

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09:00 e Venerdì ore 17:00 E-mail: zilllaura@gmail.com 3471831110

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Corrado Giacomet 334 9666152 giacometcorrado@virgilio.it

XXXIV Settimana del tempo ordinario - Anno C - Salterio della II Settimana

24 Novembre 2019

Dal Vangelo di Luca 23,35-43



Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: «Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto». Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!».

Ma l'altro lo rimproverava: «Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male». E aggiunse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso».

COMMENTO AL VANGELO

Il Vangelo di oggi ci mostra una regalità speciale, una regalità contro corrente, una regalità alternativa. Gesù si proclama Re, non nel momento di massimo trionfo ma proprio nel momento del suo massimo fallimento. Non è seduto su di un trono, ma in piedi, con le braccia spalancate per abbracciare l'umanità intera che tutta gli appartiene; non porta vesti regali e preziose, è spogliato delle sue vesti, spogliato del suo mantello di porpora, è rivestito del suo sangue versato per la salvezza dell'umanità. Ha anche lui una corona, ma la sua corona è di spine, le pietre preziose sono sostituite da rivoli di sangue sul volto, per lavare ogni volto deturpato dalle brutalità umane. Non ha lo scettro: la sua forza è l'umiltà, l'abbandono fiducioso nelle mani del Padre; il suo potere gli viene dalla sua unità alla volontà del Padre. La regalità di Gesù può sembrare un po' scomoda, non per nulla i discepoli lo abbandonano, non si credono capaci di accogliere una tale umile regalità; non desiderano essere sudditi di un Re fallito in partenza. Si attendevano il trionfo, vedono invece il massimo fallimento di colui al quale hanno consegnato la loro vita. Credere alle parole di Gesù, "io sono Re", può sembrare difficile. Gesù dice ancora: "Il mio Regno non è di questo mondo." Il suo infatti, è un Regno che non ha confini, non ha fine, è eterno; non ha bisogno della luce del sole, né della luna, perché la gloria di Dio lo illumina. In esso non vi sarà morte, né lutto, né lamento, né affanno... Nessuno nel suo Regno avrà fame e sete... Nel suo Regno regnerà la Pace, perché Lui è il Principe della Pace. Per far parte del suo Regno non servono passaporti speciali o domande di cittadinanza particolari. Al buon ladrone, crocifisso con Gesù che gli chiede di essere ricordato quando sarà nel suo regno, Gesù dice: "Oggi stesso sarai con me in paradiso, nel mio regno". In fondo, un ladro ha capito questo segreto: ha saputo riconoscerlo Signore, Re, nonostante si mostrasse apparentemente un fallito. Ci possiamo soffermare anche sulle ultime parole di Gesù: "Tu lo dici: io sono Re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce." Noi molte volte facciamo come Pilato: ascoltiamo tante verità, ma non la Verità: Gesù Cristo. Nella confusione attuale, c'è più che mai bisogno di ascoltare la Verità, cioè la rivelazione dell'amore del Padre. La regalità di Gesù si identifica con la sua missione rivelatrice e salvifica. Lui è Re perché comunica la vita divina all'umanità, la vita di amore del Padre. Ogni volta che facciamo un gesto di Amore, di Pace, di Giustizia, stiamo proclamando la Verità, perché Gesù è amore, pace e giustizia. Riconoscere Gesù Re, significa usare lo stesso scettro di perdono di fronte alla tentazione del potere e della vendetta; essere disposti a farci mettere la stessa corona quando qualcuno ci insulta o ci prende in giro senza motivo; cingerci della stessa veste, qualora fosse necessario testimoniare la nostra fede negli ambienti più difficili dove, come cristiani, siamo chiamati a vivere.

26 NOVEMBRE: SAN LEONARDO DA PORTO MAURIZIO



Questo mistico fiore della numerosa famiglia dei seguaci di S. Francesco d'Assisi ebbe i natali a Porto Maurizio, cittadina della Liguria, il 20 dicembre 1676. I genitori, cristiani di specchiata virtù, l'educarono secondo le massime del Vangelo, ed il fanciullo corrispose fedelmente alle loro cure. Per la sua svegliata intelligenza, ancora bambino, fu chiamato a Roma da uno zio paterno, perché potesse attendere allo studio con maggior frutto. Ammesso nelle scuole dei Gesuiti, fu tanto il profitto intellettuale e morale di Leonardo, che in breve fu il modello di tutti i suoi condiscipoli. Durante i corsi di studio, si sentì inclinato alla vita religiosa e manifestò il suo desiderio di lasciare il mondo, ma lo zio si mostrò contrario, e poiché il nipote insisteva lo cacciò di casa ricolmandolo di ingiurie. Il

Signore però benedisse i suoi desideri e poco dopo poté entrare in un convento di Padri Francescani. Compì con singolare fervore l'anno di noviziato, terminato il quale emise la professione religiosa. Ordinato sacerdote, si diede al ministero della predicazione manifestando il suo zelo apostolico in modo tutto particolare nelle Missioni tenute al popolo. Le sue parole producevano nelle anime i più salutari effetti. Numerosissime furono le Missioni da lui predicate, ed è per questo che per 44 anni continui lo vediamo correre in ogni parte d'Italia. Il Lazio, la città di Roma, la Toscana, l'Emilia, le Marche, la Campania, la Corsica, furono i principali campi del suo apostolato. Dovunque conduceva a Dio i peccatori, confermava i buoni nella retta via, eccitava i ferventi alla santità. I Novissimi e particolarmente la Passione del Divin Salvatore erano i suoi argomenti prediletti. A Roma, tutte le persone più ragguardevoli accorrevano ad ascoltarlo, e più di una volta furono presenti alle sue prediche oltre venti cardinali e lo stesso Sommo Pontefice Benedetto XIV. A lui si deve la grande diffusione della pratica della Via Crucis che egli istituì in ben 572 luoghi. Digiunava ogni sabato, faceva ogni giorno particolari pratiche di pietà in onore di Maria, non celebrava mai la S. Messa senza cilicio, camminava sempre scalzo e visse sempre nella più stretta povertà. Mentre predicava le Missioni nelle montagne del Bolognese nel 1751, ebbe ordine dal Papa di ritornare a Roma prima della fine di novembre. Ubbidiente come sempre, benché malaticcio, il 15 del mese si mise in viaggio e giunse a Roma la mattina del 25, ma era moribondo. Dopo poche ore volava in cielo. Benedetto XIV all'annuncio della sua morte, esclamò: «Abbiamo perduto molto, ma abbiamo acquistato un protettore in cielo». Fu canonizzato da Pio IX il 29 giugno 1867, e Pio XI il 17 marzo 1923 lo proclamava patrono delle Missioni popolari.

CONSIGLIO PASTORALE



Sabato 30 Novembre e Domenica 1 Dicembre nella nostra Parrocchia ci saranno le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. Questo organo è stato previsto dal Concilio Vaticano II per promuovere un coinvolgimento e una partecipazione più viva e responsabile dei fedeli laici alla vita della Chiesa e all'azione pastorale. Il C.P.P. è rappresentativo della

comunità Cristiana, è guidato dal Parroco che lo presiede, ed è formato da persone che desiderano dedicare con devozione, un po' del proprio tempo e del proprio cuore alla Comunità Parrocchiale e all'annuncio del messaggio Cristiano. Il C.P.P. è luogo dove i fedeli laici possono esprimere il proprio pensiero, i propri desideri e i progetti relativi alla vita della comunità. La funzione principale è quella di proporre, elaborare, programmare iniziative per la pastorale familiare, giovanile, di vicinanza agli anziani, ai bisognosi e contribuire a rendere attraente e partecipata la Liturgia. E' luogo di dialogo e integrazione che promuove il coordinamento e la collaborazione tra le tante realtà parrocchiali e laiche presenti nel territorio seguendo le indicazioni che annualmente vengono fornite dal Piano Pastorale Diocesano. Invito tutta la comunità a prepararsi a questo evento e ad esprimersi nella scelta che affiderà un compito così importante ad un gruppo di persone che si sono rese disponibili, con passione e fede, a fare un cammino insieme per contribuire con il Parroco a far crescere la nostra comunità e a far germogliare nei nostri cuori il dono della fede e la gioia della speranza, aiutati dalla forza dello Spirito.

Emanuela Biscontin

45° CONCERTO DI NATALE

VESPRO SOLENNE

IN APERTURA DELLA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO
MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI



Cappella Altoliventina

Coro S. Antonio Abate

Accademia Palatina

Sandro Bergamo, Monica Malachin
maestri dei cori

Elia Pivetta
maestro di concerto

Giovedì 5 Dicembre 2019 ore 20.45

Chiesa Parrocchiale di S. Lucia - Prata di Pordenone

Musiche di Bassani, Willaert, Lotti, Gabrieli



www.altolivenzicultura.it





A.A.A... Aiutaci Ad Aiutare

Anche quest'anno la Caritas parrocchiale aderisce alla **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, giunta alla 23° edizione, che si terrà **sabato 30 novembre** presso i **supermercati Lidl e A&O**. E' un'occasione importante non solo per raccogliere provviste alimentari destinate alle famiglie disagiate, ma anche e soprattutto per **condividere quello spirito di solidarietà che arricchisce la nostra vita**.

Caritas Parrocchiale



AWWISI

- **Domenica 24 novembre:** alle ore 20.00 in Oratorio, inizia il corso di formazione per gli animatori dalla 1° superiore in su.
- **Martedì 26 novembre:** Alle ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera: recita del rosario meditato e adorazione eucaristica che proseguirà per tutta la notte e si concluderà mercoledì mattina con il canto delle Lodi.
- **Domenica 1 dicembre:** primo appuntamento del percorso Alfabeto della Fede per i genitori dei bambini di 3 elementare
 - Durante la santa messa delle ore 10.30 celebreremo la festa del Ringraziamento e poi in piazza ci sarà la preghiera e la benedizione dei mezzi agricoli e delle macchine.
 - In questa giornata ci saranno i rinnovi parrocchiali dell’Azione Cattolica
- ✓ *Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa dal 3 al 10 giugno 2020. Rivolgersi in canonica per eventuali informazioni.*
- ✓ *Domenica 1 dicembre ci saranno le votazioni per le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale*
- ✓ *Dal 5 al 15 dicembre il nostro Vescovo Giuseppe sarà presente nella nostra Unità Pastorale e nella nostra comunità in occasione della Visita Pastorale*

XXXIV settimana del tempo Ordinario - Salterio della II Settimana

Lunedì 25 novembre

ore 7.30 Parrocchiale

- + Giuseppe Costacurta e Maria Pivetta
- + Anna e Luigi Mattiello

Martedì 26 novembre

ore 7.30 Parrocchiale

- + Don Giacomo Marson
- + Maria Maccan
- + Anime del Purgatorio
- Alla Madonna per Maria e Gianni Spadotto nel loro anniversario di matrimonio

Mercoledì 27 novembre

ore 7.30 Parrocchiale

- + Angela Campanale
- + Antonietta e Giuseppe Panico

Giovedì 28 novembre

ore 7.30 San Giovanni

- + Nonni, cugini e zii Bortolin
- + Giuseppe Gasparini – Ann.

Venerdì 29 novembre

ore 7.30 San Simone

- + Marta, Marcello e Luciano Pelizzon

Sabato 30 novembre

Sant' Andrea Apostolo – Festa

ore 17.00 Peressine

- + Anna Maccan ed Antonia Vazzoler

ore 18.30 Parrocchiale

- + Costante Triadantasio
- + Vincenzo Di Turi
- + Romano Poles – Ann. e Tina Ros – Ann.
- + Antonio, Lina e Don Enrico Corazza
- + Giuliano De Marco e Giuliana Germiniani
- + Evelina, Terenzio, Remigio e Franco Pujatti
- + Olivo Boer – Ann. ed Assunta Rezzin – Ann.
- + Milena e Vincenzo Ferrazzo

Domenica 1° dicembre

I Domenica di Avvento

ore 8.00 Parrocchiale

- + Don Danilo
- + Irma Bellomo
- + Maria Battistella
- + Sergio, Giuseppe ed Antonia Camatta
- + Antonio Bortolotto – Ann.

ore 9.30 S. Simone

- + Jolanda Dalle Crode
- + Elisa Piccin – Ann. e Guglielmo Trevisan
- + Elia Pujatti, Italia e figli defunti
- Alla Madonna in ringraziamento

ore 10.30 Parrocchiale

- + Domenico Ragogna – Ann. e Stella
- + Fratelli e sorelle Biasotto
- + Angela Corazza
- + Caterina ed Agostino Basso
- + Caterina, Gina, Elide ed Elisa Piccinin
- + Giovanni Dei Negri
- + Pietro Piccolo

ore 18.30 Parrocchiale

- + Ezelin Del Piccolo – Ann. e Luigi Menegaldo – Ann.

